

LUCERA I 30 ANNI DELL'OPERA MURIALDO

## Un documentario con «La luce dentro»

**E**ra l'autunno del 1991 quando i Padri dell'Opera San Giuseppe di Lucera con un gruppo di educatori, seguendo gli insegnamenti di San Leonardo Murialdo, decisero di rispondere alle richieste sempre più pressanti che il territorio faceva: accogliere e accompagnare per un tratto della vita bambini che venivano da situazioni di grande disagio. In questi trent'anni sono state create due Case Famiglia, un Centro Educativo Diurno, tantissimi progetti per contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, ma soprattutto sono stati accolti con amore e seguiti nel loro percorso di crescita e maturazione tantissimi bambini in difficoltà. Per festeggiare il trentesimo anniversario della fondazione dell'Accoglienza Murialdo Lucera, al CineTeatro dell'Opera è stata organizzata una serata durante la quale è stato proiettato il film documentario, con la regia di Luciano Toriello, "La luce dentro", finanziato da Puglia Film Commission e Fondazione con il Sud. Il film, già vincitore del Social Film Fund, realizzato con la collaborazione della Cooperativa Paidós e dell'associazione Lavori in corso, racconta in maniera mirabile il tema

della genitorialità vissuta dietro le sbarre, proponendosi come una delicata riflessione intorno alle esigenze affettive ed educative dei bambini figli di padri detenuti, nonché del desiderio di riscatto e cambiamento di questi ultimi. La serata si è aperta con Padre Diego Cappellazzo, direttore dell'Opera San Giuseppe; Marco Di Sabato, presidente della Cooperativa Paidós, che ha raccontato il momento in cui è nata l'Accoglienza Murialdo, ricordando Padre Giuseppe Rainone, allora direttore dell'Opera S. Giuseppe, e del parere favorevole riscontrato tra le istituzioni locali che hanno sostenuto la nascita di una struttura a Lucera che potesse ospitare i ragazzi con situazioni difficili; e Antonio Di Benedetto, presidente della Famiglia Murialdo che ha sottolineato la centralità del ruolo del volontario nel salvare tanti ragazzi dalle diverse forme di devianza. Momento centrale della serata è stata la proiezione del film "La luce dentro", storie di padri detenuti e del loro rapporto con i figli. Un amore che va oltre ogni barriera fisica e temporale. Tra le storie, molto toccante è quella di Priscilla, vittima di violenza, che accompagnata dagli educatori della Casa



Famiglia, ha coltivato la sua passione di estetista ed ha trovato la sua indipendenza e la sua serenità. Uno dei protagonisti, Mario, genitore detenuto, è intervenuto a fine proiezione ringraziando il regista Luciano Toriello, la sua partecipazione al documentario è stata l'inizio di un nuovo capitolo per la sua vita. Mario oggi, infatti, ha la possibilità di riscattarsi attraverso la "messa alla prova", e all'appello lanciato sul palco a qualche associazione che potesse accoglierlo per questo percorso di riabilitazione, ha risposto il sindaco di Lucera, Giuseppe Pitta, presente all'evento,

che ha proposto a Mario di svolgere attività proprio presso la casa comunale. Il film "La luce dentro" è stato presentato anche alla Camera dei Deputati nel 2020, è stato proiettato in giro per l'Italia e negli eventi d'eccezione di Venezia 76-Mostra del cinema. L'evento di celebrazione dei trent'anni dell'Accoglienza Murialdo ha inteso rilanciare la sfida sull'emergenza educativa, che si fa sempre più accesa affinché "la luce dentro" ossia quella luce interiore dei bambini e dei ragazzi emerga più forte delle ombre che li circondano.

Anna Ricciardi

